

FOLIUM DIOECESANUM

Bauzanense – Brixinense

INHALT / INDICE

APOSTOLISCHER STUHL/SANTA SEDE

Kongregation für den Gottesdienst und die Sakramentenordnung

Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti

Pfingstmontag: Feier der seligen Jungfrau Maria, Mutter der Kirche 126

Lunedì dopo Pentecoste: Celebrazione della Beata Vergine Maria,
Madre della Chiesa 126

BISCHÖFLICHES ORDINARIAT/CURIA VESCOVILE

Seelsorgeamt/Ufficio pastorale

Jährliches Treffen der Vorsitzenden der Pfarrgemeinderäte
und der Pfarreienräte 127

Incontro annuale dei presidenti dei Consigli pastorali parrocchiali
e unitari 127

Jährliches Treffen der Pfarrverantwortlichen und Pfarrseelsorger 128

Incontro annuale dei responsabili e degli incaricati parrocchiali 128

Incontro per ministri liturgici sul tema annuale 129

Verwaltungsamt/Ufficio amministrativo

Hausangestellte: Mindestlöhne – Sozialbeiträge 2018 131

Collaboratori domestici: retributivi minimi – contributi sociali 2018 135

DIÖZESANE GREMIEN/ORGANISMI DIOCESANI

Priesterrat/Consiglio presbiterale

Protokoll der konstituierenden Sitzung am 23. November 2017 141

Verbale della seduta costituente del 23 novembre 2017 144

R.I.P.

Anton Pichler 147

*Kongregation für den Gottesdienst und die
Sakramentenordnung/
Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei
Sacramenti*

**Pfingstmontag
Feier der seligen Jungfrau Maria, Mutter der Kirche**

Die Gottesdienstkongregation erließ am 11. Februar 2018 auf Anordnung von Papst Franziskus das Dekret „*Lætitiae plena*“, in dem „die Feier der Seligen Jungfrau Maria, Mutter der Kirche, im Römischen Generalkalender“ neu angeordnet und geregelt wird. Als Messtexte für diesen neuen gebotenen Gedenktag (G), der jeweils am Montag nach Pfingsten begangen wird, dient die Votivmesse „*De beata Maria Ecclesiae Matre*“ aus dem *Missale Romanum editio typica tertia* von 2002 (deutsch „Von Maria, Mutter der Kirche“, in: MB II 1988, 1141; italienisch „Di Maria Madre della Chiesa“, in: MR 1983, 849).

Lesungen: Gen 3,9-15.20 (Mariä Empf.) oder Apg 1,12-14 (7. So. d. Osterzeit A); Ps 87,1-2.3.5.6-7; Joh 19,25-34;

**Lunedì dopo Pentecoste
Celebrazione della Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa**

La Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha emanato l'11 febbraio 2018 su disposizione di Papa Francesco il decreto „*Lætitiae plena*“, nel quale viene istituita la memoria della „Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa“ e inserita nel Calendario Romano Generale. La memoria [M] si celebra il lunedì dopo Pentecoste facendo uso della messa votiva „*De beata Maria Ecclesiae Matre*“ tratta dal *Missale Romanum editio typica tertia* del 2002 (italiano „Di Maria Madre della Chiesa“ - MR 1983, 849; tedesco „Von Maria, Mutter der Kirche“ - MB II 1988, 1141).

Lectures: Gen 3,9-15.20 (Immac. Conc. d. B.V.M.) o At 1,12-14 (Do. 7 di Pasqua); Sal 86 (87),1-2.3.5.6-7; Gv 19,25-34;

Seelsorgeamt / Ufficio pastorale

Jährliches Treffen der Vorsitzenden der Pfarrgemeinderäte und der Pfarreienräte

Das Jährliche Treffen der Vorsitzenden der Pfarrgemeinderäte und der Pfarreienräte findet am 12. Mai 2018 von 9.00 bis 12.00 Uhr im Bozner Pastoralzentrum statt. Durch Impulse von Markus Moling, Regens des Priesterseminars, und Sr. Teresa Mele werden die Anwesenden in das künftige diözesane Jahresthema eingeführt, dessen Motto lautet: „Auf dein Wort hin: beschenkt, gerufen, gesandt“. Zum Thema Berufung gehören auch der konkrete Dienst in den Pfarreien sowie der innere Wunsch, Verantwortung innerhalb der Gemeinde zu übernehmen. In diesem Sinne wird vom Seelsorgeamtsleiter Reinhard Demetz ein neues Konzept für Pfarrverantwortliche vorgestellt werden. Schließlich wird eine offene Debatte darüber stattfinden.

Incontro annuale dei presidenti dei Consigli pastorali parrocchiali e unitari

L'incontro annuale dei presidenti dei Consigli pastorali parrocchiali e unitari avrà luogo il 12 maggio 2018 dalle 09.00 alle 12.00 presso il Centro pastorale di Bolzano. Tramite le riflessioni di Markus Moling, rettore del Seminario maggiore, e di suor Teresa Mele, i presenti saranno invitati a considerare il prossimo tema annuale diocesano, il cui motto recita: "Sulla Tua Parola: dono, chiamata, missione". All'ambito vocazionale si riconducono anche il servizio concreto nelle parrocchie e il desiderio di assumere determinate responsabilità all'interno della propria comunità. In considerazione di ciò Reinhard Demetz, direttore dell'Ufficio pastorale, esporrà un nuovo modello volto a ridefinire il concetto e l'attività dei responsabili parrocchiali. Seguirà un dibattito sull'argomento.

Jährliches Treffen der Pfarrverantwortlichen und Pfarrseelsorger

Dem Treffen der Vorsitzenden der Pfarrgemeinderäte und der Pfarreienräte folgt am Nachmittag desselben Tages von 14.00 bis 17.00 Uhr das jährliche Treffen der Pfarrverantwortlichen und Pfarrseelsorger. Dabei wird es vor allem darum gehen, die Ergebnisse des Vormittags hinsichtlich des vorgestellten Konzepts zu besprechen und zu bewerten. Ergänzt wird die Debatte durch biblische Impulse.

Incontro annuale dei responsabili e degli incaricati parrocchiali

All'incontro dei presidenti dei Consigli pastorali parrocchiali e unitari farà seguito l'incontro annuale dei responsabili e degli incaricati parrocchiali il pomeriggio dello stesso giorno, dalle ore 14.00 alle ore 17.00. Tema dell'incontro, che verrà scandito da testi biblici, saranno i risultati del dibattito del mattino sul nuovo modello presentato. È previsto un dibattito.

**Incontro per ministri liturgici sul tema annuale
“Sulla Tua Parola... cristiani, coraggiosi, solidali”
(Stile di vita cristiano)**

**“Per la gloria di Dio e la salvezza del mondo”
La liturgia e la vita del credente**

Nel primo documento del Concilio Vaticano II è già presente quell'idea di Chiesa, come popolo di Dio, che sarà poi ampiamente approfondita, documentata e illustrata dalla *Lumen Gentium* e dagli altri testi del Vaticano II. In esso si riconosce e si afferma che “la liturgia è il **culmine** verso cui tende l'azione della Chiesa e, al tempo stesso, la **fonte** da cui promana tutto il suo vigore” (SC 10) e che “Le azioni liturgiche non sono azioni private, ma celebrazioni della Chiesa che è sacramento dell'unità” (SC 26).

Ma che cos'è la liturgia? Alla domanda risponde con una particolare definizione, forse non del tutto semplice, lo splendido n. 7 della Costituzione: “La liturgia è considerata come l'esercizio della missione sacerdotale di Gesù Cristo mediante la quale con segni sensibili viene significata e, in modo proprio a ciascuno, realizzata la santificazione dell'uomo, e viene esercitato dal corpo mistico di Gesù Cristo, cioè del capo e dalle sue membra, il culto pubblico integrale”. Noi “celebriamo” cioè rendiamo pubblico e presente oggi per noi e per tutti quello che Gesù ha compiuto in opere e parole. Due movimenti si attuano allora nella celebrazione liturgica: la grazia, l'amore, la benedizione di Dio che scende su di noi per santificarci, per “divinizzarci”; la nostra lode, la nostra invocazione, il nostro grazie che salgono al Padre per mezzo di Cristo e nello Spirito Santo.

In sintesi è detto bene nella formula della Messa che conclude la presentazione dei doni; in lingua francese è ancor più conciso: “Per la gloria di Dio e la salvezza del mondo”. È così che Cristo si rende ancor oggi presente nella sua Chiesa e nella nostra vita mediante le azioni liturgiche.

Relatore:

Mons. Giulio Viviani, maestro per le celebrazioni liturgiche dell'Arcivescovo della diocesi di Trento, direttore dello Studio Teologico Accademico dell'Arcidiocesi di Trento

Luogo:

Bolzano, Centro pastorale, sala conferenze, Piazza Duomo 1

Data:

venerdì 18 maggio 2018 – ore 20

Prenotazioni:

Per motivi organizzativi si prega gentilmente di comunicare la propria partecipazione all'Ufficio pastorale (0471 306210; seelsorge.pastorale@bz-bx.net) entro lunedì 14 maggio 2018.

Hausangestellte: Mindestlöhne – Sozialbeiträge 2018

Vorbemerkung

Die Anstellung, die sozialen Leistungen und die Vergütung der Hausangestellten (CoF Collaboratrice familiare) ist durch den nationalen Kollektivvertrag (Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico) geregelt. Dies betrifft auch die Pfarrhaushälterinnen, wobei vorgesehen ist, dass das Arbeitsverhältnis durch den Abschluss eines **Arbeitsvertrages** schriftlich geregelt wird. Dies betrifft nicht nur die Hausangestellten, die mit dem Arbeitgeber im selben Haushalt leben, sondern auch jene, die für den Dienst nur stundenweise angestellt sind (sogenannte „Zugeh-Frauen“). In diesem Arbeitsvertrag werden das Einstellungsdatum, der Aufgabenbereich, die wöchentliche Arbeitszeit, der Stundenlohn oder der Monatslohn und sonstige Regelungen schriftlich festgehalten und unterschrieben.

Dieser Arbeitsvertrag bildet dann die Grundlage für die Meldung des Arbeitsverhältnisses beim NISF/INPS, für die Einzahlung der Sozialbeiträge, für die Berechnung des Monatslohnes, des 13. Monatsgehaltes und der Abfertigung sowie für die Erstellung der jährlichen Einkommensnachweise (Modell CUD).

Die näheren Informationen und Hilfestellungen bieten die KVW-Büros in den Bezirken an.

1. Tariflohn für Hausangestellte

Die Tariflöhne wurden gemäß geltendem Kollektivvertrag für die Hausangestellten mit Wirkung vom 1. Jänner 2018 folgendermaßen angepasst:

- a) **Monatslohn** für die **im Haushalt wohnenden** Arbeitnehmerinnen (Vollzeit), wobei die tägliche Arbeitszeit maximal zehn Stunden und die Wochenarbeitszeit maximal 54 Stunden beträgt:

Lohnstufen	Tariflohn
Kategorie A: einfache Haushaltshilfe für rein manuelle Arbeiten, welche weniger als 12 Monate Berufserfahrung hat	629,15 €
Kategorie A Super: Mitarbeiter/-in für die ausschließliche Begleitung von selbständigen Personen ohne Ausübung irgendwelcher Tätigkeit im Haushalt	743,55 €

Kategorie B: Hausangestellte mit gewissen Berufserfahrungen (Hausmeister, Gärtner, Bügelkraft)	800,74 €
Kategorie B Super: Betreuer/-in von nicht pflegebedürftigen Familienangehörigen (Kinder, Senioren), welche/-r auch andere Aufgaben (Kochen, Putzen) übernimmt	857,94 €
Kategorie C: Arbeitnehmer/-in, die/der bestimmte Aufgaben in voller Autonomie ausübt (Köchin)	915,15 €
Kategorie C Super: Betreuer/-in von pflegebedürftigen Familienangehörigen, die/der auch andere Aufgaben übernimmt (Kochen, Putzen)	972,33 €
Kategorie D: Ausgebildete Person mit Berufsbescheinigung (Küchenschef, Hauslehrer)	1.143,91 €
Kategorie D Super: Ausgebildete Person für die Betreuung pflegebedürftiger Personen (Krankenschwester, Altenpflegerin)	1.201,11 €

b) Monatslohn bei Teilzeit bis zu 30 Wochenstunden: diese Möglichkeit besteht nur bei den folgenden Kategorien:

Lohnstufen	Tariflohn
Kategorie B: Hausangestellte mit gewissen Berufserfahrungen (Hausmeister, Gärtner, Bügelkraft)	571,96 €
Kategorie B Super: Betreuer/-in von nicht pflegebedürftigen Familienangehörigen (Kinder, Senioren), welche/r auch andere Aufgaben (Kochen, Putzen) übernimmt	600,56 €
Kategorie C: Arbeitnehmer/-in, die/der bestimmte Aufgaben in voller Autonomie ausübt (Köchin)	663,46 €

Dabei muss die Arbeitsleistung vollständig entweder zwischen 6:00 und 14:00 Uhr oder zwischen 14:00 und 22:00 Uhr oder an maximal 3 Tagen in der Woche erbracht werden. Im Arbeitsvertrag bzw. Anstellungsschreiben muss ausdrücklich angegeben sein, dass es sich um eine Teilzeitanstellung handelt.

c) Stundenlohn für die **nicht im Haushalt wohnenden** Hausangestellten, bei denen die tägliche Arbeitszeit maximal acht Stunden täglich und maximal 40 Stunden wöchentlich betragen kann:

Lohnstufen	Tariflohn
Kategorie A: einfache Haushaltshilfe für rein manuelle Arbeiten mit weniger als 12 Monate Berufserfahrung (Putzkraft, Küchenhilfe)	4,57 €
Kategorie A Super: Mitarbeiter/-in für die ausschließliche Begleitung von selbständigen Personen ohne Ausübung irgendwelcher Tätigkeit im Haushalt	5,39 €
Kategorie B: Hausangestellte mit gewissen Berufserfahrungen (Hausmeister, Gärtner, Bügelkraft)	5,72 €
Kategorie B Super: Betreuer/-in von nicht pflegebedürftigen Familienangehörigen (Kinder, Senioren), welche/-r auch andere Aufgaben (Kochen, Putzen) übernimmt	6,06 €
Kategorie C: Arbeitnehmer/-in, die/der bestimmte Aufgaben in voller Autonomie ausübt (Köchin)	6,40 €
Kategorie C Super: Betreuer/-in von pflegebedürftigen Familienangehörigen, die/der auch andere Aufgaben übernimmt (Kochen, Putzen)	6,74 €
Kategorie D: Ausgebildete Person mit Berufsbescheinigung (Küchenchef, Hauslehrer)	7,78 €
Kategorie D Super: Ausgebildete Person für die Betreuung pflegebedürftiger Personen (Krankenschwester, Altenpflegerin)	8,12 €

d) Ersatzzahlung für Unterkunft und Verpflegung (z.B. bei Abfertigungsrechnungen);

Werte in Euro pro Tag:

- Mittagessen pro Tag 1,93
- Abendessen pro Tag 1,93
- Übernachtung pro Tag 1,67
- Übernachtung und Essen pro Tag 5,53

2. Sozialbeiträge für Hausangestellte

Die Versicherungsbeiträge für die Hausangestellten müssen eingezahlt werden und richten sich nach den geleisteten und entlohnten Arbeitsstunden.

Diese eingezahlten Versicherungsbeiträge können vom Arbeitgeber bis zu einem Höchstbetrag von 1.549,37 € vom steuerbaren Einkommen über die Steuererklärung abgezogen werden.

Bei Neuanstellungen muss innerhalb von 24 Stunden ab Arbeitsbeginn die Meldung beim Nationalinstitut für Sozialfürsorge NISF/INPS (www.inps.it) und beim zuständigen Arbeitsamt erfolgen mit Vorlage eines gültigen Personalausweises und der Steuernummer des Arbeitgebers und der Hausangestellten. Nicht-EU-Bürger benötigen zusätzlich eine gültige Aufenthaltsgenehmigung. Es wird unterschieden zwischen unbefristeten und befristeten Arbeitsverträgen, wobei in der Regel ein unbefristeter Arbeitsvertrag abgeschlossen wird. Bei befristeten Arbeitsverträgen (zum Beispiel Mutterschaftsersatz) erhöhen sich die Versicherungsbeiträge.

a) Sozialbeiträge 2018 für Hausangestellte (unbefristete Arbeitsverträge)

Tatsächlicher Stundenlohn	Versicherungsbeitrag pro Arbeitsstunde mit Beitrag für Familiengeld (*)	Versicherungsbeitrag pro Arbeitsstunde ohne Beitrag für Familiengeld (**)
bis zu 7,97 €	1,41 €	1,42 €
von 7,97 bis 9,70 €	1,59 €	1,60 €
über 9,70 €	1,94 €	1,95 €
Mehr als 24 Stunden bzw. ab 25 Wochenstunden	1,02 €	1,03 €

Sozialbeiträge 2018 für Hausangestellte (befristete Arbeitsverträge)

Tatsächlicher Stundenlohn	Versicherungsbeitrag pro Arbeitsstunde mit Beitrag für Familiengeld (*)	Versicherungsbeitrag pro Arbeitsstunde ohne Beitrag für Familiengeld (**)
bis zu 7,97 €	1,51 €	1,51 €
von 7,97 bis 9,70 €	1,70 €	1,71 €
über 9,70 €	2,07 €	2,08 €
Mehr als 24 Stunden bzw. ab 25 Wochenstunden	1,10 €	1,10 €

(*) Der Beitrag zum Familiengeld ist immer einzuzahlen, auch wenn eine Arbeitnehmerin keine Familienmitglieder zu Lasten hat.

(**) Nur in folgenden Fällen ist der Beitrag zum Familiengeld nicht zu zahlen:

- a) Wenn die Arbeitnehmerin mit dem Arbeitgeber verheiratet ist;
- b) Wenn die Arbeitnehmerin und der Arbeitgeber im gemeinsamen Haushalt leben und innerhalb des dritten Grades miteinander verwandt sind.

b) Einzahlungstermine

Die weiterhin gültigen Einzahlungstermine sind immer der zehnte Tag nach Ablauf des Trimesters:

1. Trimester 2018 (Jänner-März): innerhalb 10. April 2018
2. Trimester 2018 (April-Juni): innerhalb 10. Juli 2018
3. Trimester 2018 (Juli-September): innerhalb 10. Oktober 2018

4. Trimester 2018 (Oktober-Dezember): innerhalb 10. Jänner 2019

Die **Versicherungswochen** werden errechnet, indem die entlohten Wochen (von Sonntag bis Samstag) bzw. die entsprechenden Samstage im Trimester gezählt werden.

Der **Versicherungsbeitrag** pro Trimester errechnet sich aus dem Versicherungsbeitrag pro Arbeitsstunde multipliziert mit den entlohten Stunden pro Woche und den entsprechenden Wochen pro Trimester.

Für nähere Informationen wende man sich an das jeweilige KVV-Bezirks-Büro.

c) Rückvergütung von eingezahlten Sozialbeiträgen

Die eingezahlten Sozialbeiträge für die Pfarrhaushälterinnen werden von der Italienischen Bischofskonferenz (CEI) auf Ansuchen des DIUK rückvergütet und zwar im Ausmaß von 1,69 € pro Stunde (bis zu max. 18 Wochenstunden).

Nähere Auskünfte erteilt das DIUK-Diözesaninstitut für den Unterhalt des Klerus, Domplatz 3, 39100 Bozen, Tel. 0471 / 306300.

Collaboratori domestici retributivi minimi - contributi sociali 2018

Premessa:

Il rapporto di lavoro, la retribuzione e la contribuzione dei collaboratori domestici (CoIF Collaboratrice familiare) sono regolati mediante il Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico. Questo riguarda anche le collaboratrici domestiche parrocchiali e prevede che venga stipulato un **contratto di lavoro** (lettera di assunzione). Detto regolamento riguarda non solo le collaboratrici domestiche che abitano nella casa propria del datore di lavoro, ma anche quelle che svolgono il servizio a base oraria.

In questo contratto di lavoro, che dovrà essere in forma scritta e firmato, si dovranno indicare la data di inizio del lavoro, le competenze, l'orario di lavoro, la retribuzione oraria o mensile e le altre condizioni.

Il contratto di lavoro sarà la base per la comunicazione del rapporto di lavoro all'INPS, per il pagamento dei contributi sociali e il calcolo della retribuzione mensile, la tredicesima mensilità, il trattamento di fine rapporto e la presentazione del modello CUD.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle ACLI/KVV del proprio circondario.

1. Retributivi minimi per i collaboratori domestici

I contributi sono stati aggiornati secondo il contratto collettivo per i collaboratori domestici con effetto dal 1° gennaio 2018 in questa misura:

- a) **Retributivi minimi al mese** per collaboratori domestici **che vivono in casa**, per i quali l'orario di lavoro può ammontare a non più di dieci ore al giorno e a cinquantaquattro ore alla settimana al massimo:

Categorie contributive	Retribuzione
Livello A: collaboratori familiari con meno di 12 mesi di esperienza professionale, non addetti all'assistenza di persone	629,15 €
Livello A super: collaboratore addetto alla compagnia. Svolge esclusive mansioni di mera compagnia a persone autosufficienti, senza effettuare alcuna prestazione di lavoro	743,55 €
Livello B: collaboratori familiari che, in possesso delle necessarie esperienze, svolgono con specifica competenza le proprie mansioni (custode di abitazione privata, addetto alla stireria, giardiniera)	800,74 €
Livello B super: svolge mansioni di assistenza a persone (anziani o bambini) autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti	857,94 €
Livello C: collaboratori familiari che, in possesso di specifiche conoscenze di base, sia teoriche che tecniche, relative allo svolgimento dei compiti assegnati, operano con totale autonomia e responsabilità (cuoco)	915,15 €
Livello C super: svolge mansioni di assistenza a persone non autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti	972,33 €
Livello D: collaboratori familiari che, in possesso dei necessari requisiti professionali, ricoprono specifiche posizioni di lavoro caratterizzate da responsabilità, autonomia decisionale e/o coordinamento (capo cuoco, istitutore)	1.143,91 €

Livello D super: svolge mansioni di assistenza a persone non autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti (infermiera, badante)	1.201,11 €
---	------------

- b) Retributivi minimi per impiego a tempo parziale fino a 30 ore settimanali:** questa possibilità c'è solo per le seguenti categorie:

Categorie contributive	Retribuzione
Livello B: collaboratori familiari che, in possesso delle necessarie esperienze, svolgono con specifica competenza le proprie mansioni, ancorchè a livello esecutivo (custode di abitazione privata, addetto alla stireria, giardiniera)	571,96 €
Livello B super: svolge mansioni di assistenza a persone (anziani o bambini) autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti	600,56 €
Livello C: collaboratori familiari che, in possesso di specifiche conoscenze di base, sia teoriche che tecniche, relative allo svolgimento dei compiti assegnati, operano con totale autonomia e responsabilità (cuoco)	663,46 €

La prestazione di lavoro deve avvenire fra le ore 6.00 e le ore 14.00 oppure fra le ore 14.00 e le ore 22.00 oppure essere al massimo di 3 giorni a settimana. Nel rapporto di lavoro deve essere espressamente indicato che si tratta di un rapporto a tempo parziale.

- c) Retributivi minimi all'ora** per collaboratori domestici che **non vivono in casa**, per i quali l'orario di lavoro può ammontare a non più di otto ore al giorno e al massimo a quaranta ore alla settimana:

Categorie contributive	Retribuzione
Livello A: collaboratori familiari con meno di 12 mesi di esperienza professionale, non addetti all'assistenza di persone (addetto alle pulizie, aiuto di cucina)	4,57 €

Livello A super: collaboratore addetto alla compagnia. Svolge esclusive mansioni di mera compagnia a persone autosufficienti, senza effettuare alcuna prestazione di lavoro	5,39 €
Livello B: collaboratori familiari che, in possesso delle necessarie esperienze, svolgono con specifica competenza le proprie mansioni (custode di abitazione privata, addetto alla stireria, giardiniera)	5,72 €
Livello B super: svolge mansioni di assistenza a persone (anziani o bambini) autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti	6,06 €
Livello C: collaboratori familiari che, in possesso di specifiche conoscenze di base, sia teoriche che tecniche, relative allo svolgimento dei compiti assegnati, operano con totale autonomia e responsabilità (cuoco)	6,40 €
Livello C super: svolge mansioni di assistenza a persone non autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti	6,74 €
Livello D: collaboratori familiari che, in possesso dei necessari requisiti professionali, ricoprono specifiche posizioni di lavoro caratterizzate da responsabilità, autonomia decisionale e/o coordinamento (capo cuoco, istitutore)	7,78 €
Livello D super: svolge mansioni di assistenza a persone non autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti (infermiera, badante)	8,12 €

d) Valori convenzionali per vitto e alloggio (per esempio per il calcolo del trattamento di fine rapporto)

- Pranzo al giorno	= 1,93 Euro
- Cena al giorno	= 1,93 Euro
- Alloggio al giorno	= 1,67 Euro
- Totale indennità vitto e alloggio al giorno	= 5,53 Euro

2. Contributi sociali per i collaboratori domestici

I contributi per i collaboratori domestici sono obbligatori, indipendentemente dalle ore effettive di lavoro domestico.

I contributi sociali, versati per i collaboratori domestici, sono deducibili dall'IRPEF fino a un limite di 1.549,37 Euro.

Una nuova collaboratrice domestica deve essere iscritta entro le 24 ore dalla sua assunzione all'ufficio del lavoro e all'INPS (www.inps.it). Per l'iscrizione serve una carta d'identità valida e il codice fiscale del datore di lavoro e della collaboratrice domestica. Persone Extra-Comunitarie hanno bisogno per di più di un valido permesso di soggiorno.

Vengono distinti i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato. Generalmente viene stipulato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Dai contratti a tempo determinato (per esempio sostituzione di maternità) vengono aumentati i contributi di assicurazione.

a) Contributi sociali per addetti ai servizi familiari e domestici 2018 (rapporti di lavoro a tempo indeterminato)

Retribuzione oraria effettiva	Contributo con CUAF(*)	Contributo senza CUAF(**)
fino a 7,97 €	1,42 €	1,42 €
oltre 7,97 fino 9,70 €	1,60 €	1,60 €
oltre a 9,70 €	1,95 €	1,95 €
Superiore a 24 ore settimanali/ oltre 25 ore	1,02 €	1,03 €

Contributi sociali per addetti ai servizi familiari e domestici 2018 (rapporti di lavoro a tempo determinato)

Retribuzione oraria effettiva	Contributo con CUAF (*)	Contributo senza CUAF (**)
fino a 7,97 €	1,51 €	1,51 €
oltre 7,97 fino 9,70 €	1,70 €	1,71 €
oltre a 9,70 €	2,07 €	2,08 €
Superiore a 24 ore settimanali/ oltre 25 ore	1,10 €	1,10 €

(*) in generale, il contributo per gli assegni familiari (CUAF) è sempre obbligatorio, anche se il lavoratore non ha persone a carico oppure se altra persona riceve per lui gli assegni familiari.

(**) Soltanto nei seguenti due casi il contributo CUAF non è obbligatorio:

- quando il lavoratore è coniuge del datore di lavoro
- quando il lavoratore convive con il datore di lavoro ed è parente entro il 3° grado.

b) Versamento dei contributi

Il versamento dei contributi avviene sempre il decimo giorno dopo la scadenza del trimestre:

1° trimestre 2018 (gennaio-marzo): entro 10 aprile 2018

2° trimestre 2018 (aprile-giugno): entro 10 aprile 2018

3° trimestre 2018 (luglio-settembre): entro 10 ottobre 2018

4° trimestre 2018 (ottobre-dicembre): entro 10 gennaio 2019

Le **settimane da assicurare** si calcolano contando le settimane (da domenica a sabato) rispetto i sabati del relativo trimestre.

L'**importo** trimestrale **da pagare** si calcola, moltiplicando l'importo assicurativo per ora con le ore assicurate per settimane e con le settimane a trimestre.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle ACLI/KVW del proprio circondario.

c) Rimborso di contributi versati

Si ricorda che per le domestiche dei sacerdoti può essere chiesto alla CEI un rimborso su quanto versato all'INPS per l'assicurazione sociale per un massimo di 18 ore lavorative settimanali di 1,69 Euro all'ora.

Per eventuali informazioni si prega di rivolgersi all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero (IDSC), Piazza Duomo 3, 39100 Bolzano, tel. 0471 306 300.

Priesterrat / Coniglio presbiterale

**Protokoll der konstituierenden Sitzung
am 23. November 2017
im Pastoralzentrum Bozen**

Anwesend: Bischof Dr. Ivo Muser und 26 Mitglieder des Priesterrates

Entschuldigt: Fabian Tirler, Josef Torggler, Hubert Unterweger, Josef Wieser

Tagesordnung

1. Geistlicher Impuls durch den Herrn Bischof
2. Bericht über die Wahl des Priesterrates und Einführung in die Wahlen
3. Wahlen
4. Neues Konzept des Firmweges
5. Themenvorschläge für die Arbeit im Priesterrat
6. Austausch mit dem Herrn Bischof
7. Allfälliges

TOP 1: Geistlicher Impuls durch den Herrn Bischof

Der Herr Bischof gedenkt im Gebet des verstorbenen Priesters Alfred Frenes. Anschließend gibt er, aus Anlass des Gedenktages des hl. Papstes Klemens I., einen geistlichen Impuls. Klemens I., der dritte Nachfolger des hl. Petrus, wirkte in einer für die junge Kirche besonders wichtigen und folgenreichen Zeit. Auf die sich damals stellenden Fragen, was für die Kirche in der beginnenden nachapostolischen Zeit am wichtigsten sei, hebt der Herr Bischof drei Akzente besonders hervor: die Verbindlichkeit der Heiligen Schriften, das Herrenwort und die kirchliche Leitung bzw. das Amt.

TOP 2: Bericht über die Wahl des Priesterrates und Einführung in die Wahlen

Bischofsvikar Michele Tomasi führt kurz in den Tagesordnungspunkt ein und übergibt das Wort an Kanzler Leo Haas, der anlässlich der Wahl des Ausschusses, des Moderators und der Vertreter für die einzelnen Gremien bei der Sitzung anwesend ist.

TOP 3: Wahlen

Bischofsvikar Tomasi und Kanzler Leo Haas führen in die Wahlen ein und erklären für die jeweilige Wahl den spezifischen Wahlmodus. Markus Moling und Massimiliano de Franceschi werden zu Stimmzählern bestimmt.

Die Wahlen vonseiten der anwesenden Mitglieder des Priesterrates ergeben folgende Ergebnisse:

6 Mitglieder für den geschäftsführenden Ausschuss:

Markus Moling

Mario Gretter

Josef Matzneller

Bernhard Holzer

Massimiliano de Franceschi

Massimiliano Sposato

Moderator und stellvertretender Moderator:

Zum Moderator wird Mario Gretter gewählt.

Zum stellvertretenden Moderator wird Markus Moling gewählt.

Sekretär des Priesterrates:

Konrad Gasser wird – vom Moderator in Absprache mit dem Ausschuss – zum Sekretär des Priesterrates bestimmt.

3 Priester (2 dt./lad. – 1 ital.) als Vertreter im Pastoralrat:

Es werden Josef Wieser, Anton Fiung und Luigi Carfagnini zu Vertretern im Pastoralrat gewählt.

6 Priester als „Pfarrkonsultoren“

Zu Pfarrkonsultoren werden Gabriele Pedrotti, Ivo Costanzi, Albert Ebner, Rudolf Hilpold, Albert Pixner und Erminio Baldo gewählt.

7 Mitglieder (5 dt./2 ital.) für die Personalkommission für Priester und Diakone:

Andreas Seehauser, Christoph Schweigl, Klaus Sottsas, Alois Gurndin, Jakob Willeit, Gabriele Pedrotti und Massimiliano de Franceschi werden zu Mitgliedern der Personalkommission für Priester und Diakone gewählt.

Effektive Mitglieder (3) und Ersatzmitglieder (2) des Ausschusses des Solidaritätsfonds für Priester:

Zu effektiven Mitgliedern werden Alois Müller, Josef Matzneller und Giorgio Carli, zu Ersatzmitgliedern Alois Gurndin und Massimiliano Sposato gewählt.

Die Wahlprotokolle mit Stimmenanzahl sind im Kanzleramt hinterlegt. Im Protokoll des Priesterrates sind bereits jene Gewählten vermerkt, die die Wahl angenommen haben.

TOP 4: Neues Konzept des Firmweges

Der Leiter des Amtes für Katechese und Schule, Markus Felderer, und mehrere Mitglieder der vom Bischof eingesetzten „Arbeitsgruppe zur Erarbeitung eines neuen Konzeptes für einen Firmweg“ sind bei diesem Tagesordnungspunkt anwesend. Wie in mehreren anderen diözesanen Gremien stellen sie den Mitgliedern des Priesterrates das bisher Erarbeitete des Konzepts vor, informieren und begründen die Sachverhalte von verschiedenen Blickwinkeln her und holen - für die Weiterarbeit und die nächsten Schritte - Fragen, Anregungen, Wünsche und Klärungsbedarf vonseiten der Mitglieder des Priesterrates ein. Es entwickelt sich eine angeregte und gute Diskussion.

TOP 5: Themenvorschläge für die Arbeit im Priesterrat

Der Punkt wird aufgrund des Zeitmangels nicht behandelt.

TOP 6: Austausch mit dem Herrn Bischof

Der Punkt wird aufgrund des Zeitmangels nicht behandelt.

TOP 7: Allfälliges

Es gibt keine allfälligen Punkte.

Nächster Sitzungstermin: 23. April um 9.15 Uhr

Ende der Sitzung: 12.15 Uhr

Für das Protokoll
Christoph Schweigl

Verbale della seduta costituente del 23 novembre 2017 nel Centro pastorale, Bolzano

Presenti: Il Vescovo Ivo Muser e 26 membri del Consiglio presbiterale

Assenti giustificati: Fabian Tirlir, Josef Torggler, Hubert Unterweger, Josef Wieser

Ordine del giorno

1. Meditazione introduttiva del Vescovo
2. Relazione sulle avvenute elezioni del Consiglio presbiterale e introduzione alle elezioni odierne
3. Elezioni
4. Nuovo progetto della preparazione alla Cresima
5. Proposta di temi per i lavori del Consiglio
6. Scambio con il Vescovo
7. Varie

Odg 1: Meditazione introduttiva del Vescovo

Il Vescovo ricorda nella preghiera il defunto sacerdote Alfred Frenes. Nella sua meditazione egli prende spunto dalla figura del santo del giorno, il papa Clemente I, terzo successore di San Pietro. Egli operò in un periodo particolarmente importante e fecondo della storia della Chiesa nascente. Il Vescovo sottolinea in particolare tre temi messi in luce quali risposta alle domande sulle priorità della Chiesa poste all'inizio dell'età post-apostolica: il carattere vincolante delle Sacre Scritture, la Parola del Signore e la guida ministeriale della Chiesa.

Odg 2: Relazione sulle avvenute elezioni del Consiglio presbiterale e introduzione alle elezioni odierne

Il Vicario episcopale Michele Tomasi introduce brevemente il punto dell'ordine del giorno e dà la parola al Cancelliere Leo Haas, presente alla seduta per le elezioni della giunta, del moderatore e dei rappresentanti del Consiglio presbiterale in altri consigli.

Odg 3: Elezioni

Il Vicario episcopale Michele Tomasi e il Cancelliere Leo Haas introducono le votazioni, di volta in volta spiegandone brevemente le modalità. Markus Moling e don Massimiliano de Franceschi fungono da scrutatori. Le elezioni danno i seguenti risultati:

6 membri della giunta esecutiva:

Markus Moling
Mario Gretter
Josef Matzneller
Bernhard Holzer
Massimiliano de Franceschi
Massimiliano Sposato

Moderatore e vice moderatore:

Viene eletto a moderatore Mario Gretter.
A vice moderatore viene eletto Markus Moling.

Segretario del Consiglio presbiterale:

Konrad Gasser viene scelto dal moderatore - sentiti i membri della Giunta – quale segretario del Consiglio presbiterale.

3 presbiteri (2 tedesco-ladini e 1 italiano) quali rappresentanti nel Consiglio pastorale diocesano:

Vengono eletti Josef Wieser, Anton Fiung e Luigi Carfagnini.

6 Consultori parrocchiali

Vengono eletti Gabriele Pedrotti, Ivo Costanzi, Albert Ebner, Rudolf Hilpold, Albert Pixner ed Erminio Baldo.

7 Membri (5 tedesco-ladini e 2 italiani) della Commissione del personale per sacerdoti e diaconi

Andreas Seehauser, Christoph Schweigl, Klaus Sottsas, Alois Gurndin, Jakob Willeit, Gabriele Pedrotti e Massimiliano de Franceschi vengono eletti membri della Commissione del personale per sacerdoti e diaconi.

Membri effettivi (3) e membri supplenti (2) della Consiglio del Fondo di solidarietà clero:

A membri effettivi sono eletti Alois Müller, Josef Matzneller e Giorgio Carli, a membri supplenti Alois Gurndin e Massimiliano Sposato.

I verbali di voto con il numero dei voti sono depositati in Cancelleria. Nel presente verbale sono riportati i nomi di coloro che hanno accettato le nomine.

Odg 4: Nuovo progetto di preparazione alla Cresima

Il direttore dell'Ufficio scuola e catechesi Markus Felderer e alcuni membri del gruppo di lavoro istituito dal Vescovo per l'elaborazione di un nuovo progetto di preparazione al Sacramento della Cresima sono presenti per la trattazione

di questo punto dell'ordine del giorno. Essi presentano, come già fatto in altri Consigli, lo stato del progetto, danno informazioni ed argomentano da numerosi punti di vista sui contenuti e raccolgono dai membri del Consiglio presbiterale domande, suggerimenti, desiderata e richieste di chiarimenti utili per i successivi passi da compiere. La discussione che ne segue è animata e positiva.

Odg 5: Proposta di temi per i lavori del Consiglio

Il punto non viene trattato per mancanza di tempo.

Odg 6: Scambio con il Vescovo

Il punto non viene trattato per mancanza di tempo.

Odg 7: Varie

Non vi sono varie.

Prossima seduta: 23 aprile alle ore 9.15.

La seduta termina alle ore 12.15

Per il verbale
Christoph Schweigl

R.I.P.

Anton Pichler

Am 22. Februar ist der Priester Anton Pichler im Alter von 80 Jahren verstorben.

Anton Pichler wurde am 6. Oktober 1937 in Bozen geboren und am 29. Juni 1961 in Brixen zum Priester geweiht. Zwischen 1962 und 1970 wirkte er als Kooperator und Provisor in Gais und als Kooperator in Innichen. Im Jahr 1970 wurde Pichler Pfarrer in Gossensaß, wo er 13 Jahre lang wirkte. Anschließend wirkte er bis 1998 als Pfarrer in Seis. Von 1998 bis 2012 war Pichler Dekan und Pfarrer in Bruneck und seit 1998 Pfarrer in Stegen.

Der Verstorbene wurde am 24. Februar in Stegen beigesetzt. Dem Beerdigungsgottesdienst stand Diözesanbischof Ivo Muser vor.

Bischöfliches Ordinariat Bozen, Brixen, 1. April 2018
Curia vescovile Bolzano-Bressanone, 1° aprile 2018

LEO HAAS
Kanzler / Cancelliere

EUGEN RUNGGALDIER
Generalvikar / Vicario generale